

VERBALE N. 24

Il giorno 25/05/2015 alle ore 16:30, nei locali della Direzione Didattica di Cervaro, si riunisce il Consiglio d'Istituto, come da convocazione del 18/05/2015 prot. n.2395/a19, per discutere e deliberare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Lettura e approvazione verbale seduta precedente

1. Conto Consuntivo 2014;
2. Variazioni e modifiche al Programma annuale 2015;
3. Formazione sezioni Scuola dell'Infanzia a.s. 2015/16: criteri;
4. Formazione sezioni Scuola Primaria a.s. 2015/16: criteri;
5. Formazione sezioni Scuola Media a.s. 2015/16: criteri;
6. Assegnazione docenti alle sezioni di Scuola dell'Infanzia a.s. 2015/16: criteri;
7. Assegnazione docenti alle classi di Scuola Primaria a.s. 2015/16: criteri;
8. Assegnazione docenti alle classi di Scuola Media a.s. 2015/16: criteri;
9. Visite istruzione a.s. 2015/16;
10. Comunicazioni del D.S.

Sono presenti:

	COGNOME	NOME	Presente	Assente
Dirigente Scolastico	PASCALE	PIETRO	X	
Docenti	BIANCO	ORNELLA	X	
	CANALE	ANGELINA	X	
	FERRI	ANTONELLA	X	
	FORGIONE	CARLA	X	
	PIEMONTE	MARIA CIVITA	X	
	RISI	TERESA	X	
	SIMEONE	ANNA PALMA	X	
	SIMEONE	CAMILLA	X	
Genitori	ABRONZINI	ANNA		X
	BIANCO	EMILIA	X	
	DI ZAZZO	FABIO		X
	GIORDANO	GIOVANNA	X	
	PERSECHINO	SIMONETTA ANGELA		X
	POMPI	ANTONIO	X	
	ROSSI	LUCIO	X	
	SERA	OSVALDO		X
ATA	CORRENTE	ROSA	X	
	DI PASQUALE	ROSSELLA	X	

Svolge la funzione di Presidente la Sig.ra Bianco Emilia; fa funzioni di Segretario l'ins. Ferri Antonella.

Constatata la validità della riunione, il Presidente dichiara aperta la seduta.

• **Lettura e approvazione verbale seduta precedente**

Il Dirigente Scolastico dà la parola al Segretario del Consiglio per dare lettura del verbale della seduta precedente del 26 febbraio 2015; invita poi i componenti del Consiglio ad esprimersi in merito i quali, non avendo nulla da aggiungere o modificare, **approvano all'unanimità il verbale della seduta precedente.**

Il D.S. informa il Consiglio dell'utilizzo di parte della somma ricavata dal Mercatino di Natale: alcuni alunni in difficoltà economiche sono stati mandati gratuitamente in gita; altra parte è stata assegnata alle esigenze degli alunni diversamente abili.

Il Comune di Cervaro ha stanziato €850000 per i lavori alla scuola primaria: gli stessi dureranno circa un anno e mezzo per cui si dovrà provvedere alla sistemazione degli alunni per il prossimo anno scolastico. Si sta anche pensando di intervenire prima in una parte dell'edificio, poi nell'altra ma questo è da stabilire con il direttore dei lavori e con i responsabili per la sicurezza.

Si passa quindi alla discussione dei punti all'o.d.g.:

1. Conto Consuntivo (Deliberazione n.101)

Dopo una breve illustrazione del Dirigente Scolastico, coadiuvato dal Direttore dei S.G.A. dei risultati di gestione relativi all'E.F. 2014, si procede alla lettura della relazione allegata al documento contabile.

La presente relazione, prescritta dall'art. 18, c.5 del Decreto 1 febbraio 2001, n. 44, viene predisposta al fine di rendere possibili le verifiche di competenza dei revisori dei conti e del Consiglio di Istituto, inerenti:

- l'andamento della gestione dell'istituzione scolastica ed in particolare le entrate accertate e riscosse e le spese impegnate e pagate, nonché la composizione dell'avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2014;

- i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati per l'esercizio finanziario 2014.

Per la redazione del consuntivo 2014 si è tenuto conto della normativa in vigore.

Il conto consuntivo è stato predisposto dal D.S.G.A in data 15/04/2015 e risulta completo di tutti i documenti prescritti:

Mod. H – conto finanziario

Mod. I - rendiconto progetti/attività

Mod. J - situazione amministrativa definitiva al 31/12/2014

Mod. K - Conto del patrimonio

Mod. L - Elenco residui attivi e passivi

Mod. M – prospetto delle spese per il personale

Mod. N – Riepilogo per tipologia di spesa.

Presupposto dell'analisi gestionale delle entrate e delle spese è il Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2014, approvato dal consiglio d'Istituto in data 14/02/2014 per un complessivo pareggio di € 294.313,27. In fase di gestione il Programma Annuale è stato oggetto di modifiche e variazioni pari ad € 102.074,27 per cui la programmazione definitiva è pari ad € 396.387,54, ed il complessivo a pareggio è pari ad € 197.272,18, come risulta dal Mod. H di cui si propone di seguito un riepilogo: ENTRATE:

	Programmazione Iniziale iscritta	Variazioni	Programma finale	Somme	Somme	Somme rimaste da
--	----------------------------------	------------	------------------	-------	-------	------------------

	in progr. Annuale 01/01/2014		definitiva	accertate	riscosse	riscuotere
Avanzo di amm.ne non vincolato	€ 31.940,73		31.940,73			
Avanzo amm.ne vincolato	€ 167.174,63		167.174,63			
Dotazione ordinaria	€ 88.097,91	60.242,18	148.340,09	148.340,09	147.133,37	1.206,72
Altri finanziamenti dello Stato vincolati		2.972,15	2.972,15	2.972,15	2.972,15	
Finanziamenti dalla Regione						
Finanziamenti da EE.LL.	6.600,00		6.600,00	6.600,00	6.600,00	
Contributi da privati	500,00	38.507,90	39.007,90	39.007,90	37.945,50	1.062,40
Altre entrate		352,04	352,04	352,04	313,59	38,45
totale	€ 294.313,27	102.074,27	396.387,54	197.278,18	194.964,61	2.307,57
Totale a pareggio				197.278,18		

Le risorse iscritte nel Programma Annuale sono state utilizzate per il funzionamento amministrativo e didattico, migliorare ed ampliare la qualità del servizio scolastico e perseguire le linee programmatiche e gli obiettivi didattico-culturali proposti nel Piano dell'Offerta Formativa.

USCITE:

	Programma z. Iniziale iscritta in progr. annuale 01/01/2014	Variazioni	Programmazi one definitiva	Somme impegnate	Somme pagate	Somme rimaste da pagare

Funzionamento amm.vo generale	92.344,32	62.264,19	154.608,51	139.255,05	114.919,67	24.335,38
Funzionamento didattico generale	3.084,87	24.023,29	27.108,16	24.053,22	20.545,32	3.507,90
P10 EX SMS SANTILLI						
P11 EX DD CERVARO						
P12 ED. ALIMENTARE						
P13 ALFABETIZZA ZIONE MOTORIA		8.013,50	8.013,50	8.013,50	1.729,00	6.284,50
P14 AREE A RISCHIO						
P15 FORMAZIONE DEL PERSONALE	4.167,75		4.167,75	3.783,01	3.173,01	610,00
P16 SICUREZZA L. 626	2.419,03	233,29	2.652,32	1.713,28	1.479,99	233,29
P17 SCUOLE S. VITTORE	446,51	1.025,00	1.471,51			
P18 SCUOLE CERVARO	6.600,00	6.515,00	13.115,00	3.911,90	2.813,90	1.098,00
Fondo di riserva	300,00		300,00			
Totale	109.362,48	102.074,27	211.436,75			
Disp.fin da programmare	184.950,79		184.950,79			
TOTALE	294.313,27		396.387,54	180.729,96	144.660,89	36.069,07

Avanzo di competenza				16.542,22		
TOTALE a Pareggio				197.272,18		

A chiusura dell'esercizio finanziario 2014 viene predisposto un prospetto di analisi dell'attività finanziaria realizzata per ogni singolo Progetto o Attività che comprende la programmazione definitiva e le somme impegnate.

A/01 "Funzionamento amministrativo generale":

Le spese sostenute riguardano il funzionamento amministrativo, spese necessarie per poter permettere il funzionamento generale sia dell'ufficio che delle scuole: le spese riguardano i materiali di pulizia, i servizi di pulizia affidati agli ex LSU convenzione quadro N.65/2001, la manutenzione degli impianti e macchinari, l'acquisto di arredi, le spese postali, le spese per i revisori dei conti richieste dalla scuola capofila. Nel corso dell'esercizio sono state effettuate modifiche al Programma Annuale per un importo di € 62.264,19. La scheda presenta una disponibilità residua di € 15.353,46 di cui il grosso pari ad € 11.473,81 sono relativi ai servizi di pulizia affidati agli ex LSU

Tipologia di spesa	Programmazione definitiva	Somme impegnate
Beni di consumo	8.807,00	7.327,94
Acquisto di servizi e utilizzo beni di terzi	143.055,80	130.265,34
Altre spese	1.030,20	557,99
Oneri straordinari e da contenzioso	1.021,38	1.021,38
Beni d'investimento	581,83	0
Oneri finanziari	112,30	82,40
TOTALE	154.608,51	201.892,35
Partite di giro(anticipo minute spese)	400,00	400,00

SCHEDA A/02"Funzionamento didattico generale": Le spese sostenute nella presente scheda, riguardano le spese destinate all'acquisto di materiali di consumo didattico e le spese per le uscite didattiche. Nel corso dell'esercizio sono state effettuate modifiche al Programma Annuale per un importo di € 24.023,29 per spese di trasporto alunni, per l'assicurazione, per la certificazione delle lingue straniere e per l'acquisto di materiale didattico. La scheda presenta una disponibilità residua pari ad € 3.054,94

Tipologia di spesa	Programmazione definitiva	Somme impegnate
Beni di consumo	5.167,41	2.778,97
Acquisto di servizi e utilizzo beni di terzi	20.587,40	19.920,90
Altre spese	1.353,35	1.353,35
TOTALE	27.108,16	24.053,22

PROGETTO P/10 “Ex SCUOLA MEDIA SANTILLI”

Questo progetto è attivo solo per la gestione dei residui.

PROGETTO P/11 “Ex DIREZIONE DIDATTICA”

Questo progetto è attivo solo per la gestione dei residui.

PROGETTO P/13”ALFABETIZZAZIONE MOTORIA”:

Il Progetto relativo all’attività motoria realizzata dall’Associazione sportiva “Movimento Globale” in alcuni plessi dell’infanzia e dalla primaria, a pagamento secondo libera adesione da parte delle famiglie. La scheda che non prevedeva alcuna spesa, presenta una variazione pari ad € 8.013,50 ed una disponibilità di € 0,00.

Tipologia di spesa	Programmazione definitiva	Somma impegnata
Acquisto di servizi e utilizzo beni di terzi	€ 8.013,50	€ 8.013,50
TOTALE	€ 8.013,50	€ 8.013,50

P/15 “ PROGETTO FORMAZIONE ”

Il progetto riguarda le iniziative per la formazione del personale e l’autoformazione mediante acquisto di riviste didattiche e amministrative e altro materiale e strumenti tecnico-informatici utili per l’aggiornamento nonché per rapporti di collaborazione con personale esperto esterno con stipula di contratti. Le somme impegnate riguardano la realizzazione dei corsi di aggiornamento per il personale, l’abbonamento e riviste didattiche ed amministrative. L’avanzo di amm.ne è pari a € 384,74.

Tipologia di spesa	Programmazione definitiva	Somma impegnata
Beni di consumo	€ 541,08	290,00
Acquisto di servizi e utilizzo beni di terzi	3.449,78	3.316,12
Altre spese	176,89	176,89
Totale	€ 4.465,75	€ 3.783,01

P/16 “ PROGETTO SICUREZZA”

Il progetto, in continuità con i precedenti esercizi finanziari, riguarda la spesa circa la consulenza con il responsabile esterno della sicurezza. Durante l'anno c'è stata una variazione di € 3.027,14. La disponibilità residua è di € 2.419,03.

Tipologia di spesa	Programmazione definitiva	Somma impegnata
Beni di consumo	€ 119,03	€ 0,00
Acquisto di servizi e utilizzo beni di terzi	2.533,29	1.713,28
Totale	€ 2.652,32	1.713,28

P/17 “ PROGETTO Scuole S.Vittore”

Il progetto, finanziato dal comune e dai genitori di S. Vittore rivolto alle scuole situate nel comune, è volto a migliorare le scuole mediante sistemazione di arredi e tecnologie, e per l'acquisto di materiale didattico. La somma programmata di € 446,51 è l'economia del 2013. Nel corso dell'anno è stata effettuata una variazione di € 1.025,00 pari al ricavato del mercatino di Natale, per un totale di € 1.471,51 che verrà utilizzato nel corso del 2015.

Tipologia di spesa	Programmazione definitiva	Somma impegnata
Beni di consumo	€ 1.471,51	0
Totale	€ 1.471,51	0

P/18 “ PROGETTO Scuole Cervaro”

Il progetto, finanziato dal comune e dai genitori di Cervaro rivolto alle scuole situate nel comune, è volto a migliorare le scuole mediante sistemazione di arredi e tecnologie, e per l'acquisto di materiale didattico. La somma programmata era € 6.600,00 ed è stata oggetto di variazione per € 6.515,00. Nel corso dell'anno sono stati acquistati materiali e piccole attrezzature di € 3.911,90. La residua disponibilità è pari a i € 9.203,10.

Tipologia di spesa	Programmazione definitiva	Somma impegnata
Beni di consumo	€ 7.715,00	2.209,67
Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	2.498,00	1.702,23
Beni d'investimento	€ 2.902,00	0
Totale	€ 13.115,00	€ 3.911,90

Il fondo di cassa al 31/12/2014 è di € 255.577,63

L'avanzo di amministrazione da iscrivere nel programma annuale 2014 è di € 215.657,58.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visto l'art. 18 del D.I. n. 44 del 01/02/2001 su "Regolamento concernente istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche" ed in particolare il comma 5 che prevede entro il 30 Aprile l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto del conto consuntivo, predisposto dal D.S.G.A. e sottoposto all'esame dei Revisori dei conti;

Vista la documentazione relativa al Conto Consuntivo E.F. 2014 predisposta dal D.S.G.A. ;

Vista la relazione illustrativa del Dirigente Scolastico;

Vista la regolarità della gestione, sulla base degli elementi tratti dagli atti esaminati e dalle verifiche periodiche effettuate dai Revisori dei Conti nel corso dell'esercizio;

con voto unanime

DELIBERA

nelle more della venuta dei revisori dei conti, di approvare il Conto Consuntivo 2014 così come predisposto dal DSGA nell'apposita modulistica e come da relazione illustrativa del Dirigente Scolastico, e di ratificare tale delibera nel prossimo Consiglio d'Istituto;

di disporre la pubblicazione dello stesso Conto Consuntivo sul sito web dell'istituto; di allegare copia del conto consuntivo al presente verbale, di cui costituisce parte integrante (All. 1).

2. Variazioni e modifiche al Programma annuale 2015 (Deliberazione n. 102);

Per procedere alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno, viene data la parola al Dsga Dott. Anna Petrone che dà lettura della proposta della G.E. di variazione al Programma Annuale 2015.

VISTA la deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 92 del 12/02/2015 con la quale è stato approvato il programma annuale per l'esercizio finanziario 2015;

VISTO l'art. 6, secondo comma del regolamento n.44/2001, ai sensi del quale il Consiglio d'Istituto è competente ad approvare le variazioni al programma annuale che si dovessero rendere necessarie nel corso dell'esercizio finanziario su proposta della Giunta Esecutiva;

VISTE le maggiori entrate incassate e non previste fino alla data odierna,

VISTA la proposta presentata dal Dirigente Scolastico,

La Giunta Esecutiva

PROPONE

Al Consiglio d'Istituto di apportare al programma annuale per l'anno 2015 la seguente variazione:

AGGR/VOCE	DESCRIZIONE	ENTRATA	USCITA
02/01/33	Finanz. "Progetto Scuole Belle"	24.683,50	A01
5/2/01	Conttibus famiglie per viaggio istruzione	8.495,00	A02
4/5/0	Contributo Comune di Cervaro per funzionamento amm.vo 2015	6.000,00	A01 € 2.000,00 A02 € 2.000,00 P18 € 2.000,00
5/2/4	Contributo famiglie per esami Ket	1.020,00	A02
7/1/1	Interessi su c/c Banca d'Italia	5,39	A01
5/4/2	Rimborso Iva su fatt. 16 V&V Viaggi e Cultura	64,92	A02

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Vista la proposta della G.E.,

Ascoltato il D.S.G.A.

con voto unanime

DELIBERA

Di apportare al programma annuale la variazione di cui sopra.

3. Formazione sezioni Scuola dell'Infanzia a.s. 2015/16: criteri (Deliberazione n.103)

Il Presidente dà la parola al Dirigente Scolastico, il quale fa presente che, in base alle disposizioni vigenti, spetta al Consiglio di Istituto fissare i criteri generali per la formazione delle sezioni, al Collegio dei Docenti fare proposte per la formazione delle sezioni, tenuto conto dei criteri fissati dal Consiglio di Istituto, al Dirigente Scolastico formare le sezioni. Il Dirigente Scolastico fa presente altresì che, per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, i criteri e le proposte si riferiscono a quei plessi, nei quali funzionano almeno n.2 (due) sezioni: Cervaro "Capoluogo", Cervaro "Porchio", San Vittore del Lazio "Capoluogo" e "San Cesario", quasi sicuramente.

Il Dirigente Scolastico formula la seguente proposta:

Scuola dell'Infanzia

- 1- Equa distribuzione maschi/femmine
- 2- Equa distribuzione del numero di alunni tra le sezioni
- 3- Presenza di fratelli o sorelle nella stessa sezione
- 4- Eventuali richieste, debitamente motivate, da parte delle famiglie saranno attentamente valutate da parte del Dirigente Scolastico

Dopo breve discussione, con voto unanime,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Ascoltato il Dirigente Scolastico;

RICHIAMATE le finalità educative relative alla formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, che sono la creazione di unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze, attraverso modalità organizzative flessibili, espressione di libertà progettuale coerenti con le finalità educative e didattiche indicate nel POF e con gli obiettivi specifici di apprendimento della Scuola dell'Infanzia;

Visto l'art. 10 comma 4 del D.L.vo n.297/1994;

con voto unanime

DELIBERA

- di fissare i seguenti criteri per la formazione delle sezioni della Scuola dell'Infanzia:

- 1- Equa distribuzione maschi/femmine
- 2- Equa distribuzione del numero di alunni tra le sezioni
- 3- Presenza di fratelli o sorelle nella stessa sezione
- 4- Eventuali richieste, debitamente motivate, da parte delle famiglie saranno attentamente valutate da parte del Dirigente Scolastico

4. Formazione sezioni Scuola Primaria a.s. 2015/16: criteri (Deliberazione n. 104)

Il D.S. informa il Consiglio che il Ministero non ha attribuito il tempo prolungato né al plesso di Colletornese né a quello di San Cesario, ma questi possono essere comunque attuati grazie al contingente docente che è stato assegnato all'Istituto.

Il Presidente dà la parola al Dirigente Scolastico il quale fa presente che, in base alle disposizioni vigenti, spetta al Consiglio di Istituto fissare i criteri generali per la formazione delle classi, al Collegio dei Docenti fare proposte per la formazione delle classi, tenuto conto dei criteri fissati dal Consiglio di Istituto, al Dirigente Scolastico formare le classi. Il Dirigente Scolastico fa presente altresì che, per quanto riguarda la Scuola Primaria, i criteri e le proposte si riferiscono al solo plesso di Cervaro "Capoluogo", nel quale funzionano n.2 (due) classi.

Il Dirigente Scolastico formula la seguente proposta:

Classi Prime della Scuola Primaria

- 1- Classi eterogenee al loro interno, ma omogenee fra di loro (equa distribuzione degli alunni in base ai giudizi desunti dalle schede di valutazione della Scuola dell'Infanzia)
- 2- Equa distribuzione maschi/femmine
- 3- Equa distribuzione del numero di alunni tra le classi
- 4- Presenza di fratelli o sorelle nella stessa sezione
- 5- Eventuali richieste, debitamente motivate, da parte delle famiglie saranno attentamente valutate da parte del Dirigente Scolastico.

Dopo breve discussione, con voto unanime,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Ascoltato il Dirigente Scolastico;

RICHIAMATE le finalità educative relative alla formazione delle sezioni della Scuola Primaria, che sono la creazione di unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze, attraverso modalità organizzative flessibili, espressione di libertà progettuale coerenti con le finalità educative e didattiche indicate nel POF e con gli obiettivi specifici di apprendimento della Scuola Primaria;

Visto l'art. 10 comma 4 del D.L.vo n.297/1994;

con voto unanime

DELIBERA

- di fissare i seguenti criteri per la formazione delle sezioni della Scuola Primaria:
- 1- Classi eterogenee al loro interno, ma omogenee fra di loro (equa distribuzione degli alunni in base ai giudizi desunti dalle schede di valutazione della Scuola dell'Infanzia)
 - 2- Equa distribuzione maschi/femmine
 - 3- Equa distribuzione del numero di alunni tra le classi
 - 4- Presenza di fratelli o sorelle nella stessa sezione
 - 5- Eventuali richieste, debitamente motivate, da parte delle famiglie saranno attentamente valutate da parte del Dirigente Scolastico

5. Formazione sezioni Scuola Media a.s. 2015/16: criteri (Deliberazione n. 105)

Il Presidente dà la parola al Dirigente Scolastico il quale fa presente che, in base alle disposizioni vigenti, spetta al Consiglio di Istituto fissare i criteri generali per la formazione delle classi, al Collegio dei Docenti fare proposte per la formazione delle classi, tenuto conto dei criteri fissati dal Consiglio di Istituto, al Dirigente Scolastico formare le classi. Il Dirigente Scolastico fa presente

altresì che, per quanto riguarda la Scuola Media, i criteri e le proposte si riferiscono al solo plesso di Cervaro, nel quale funzionano n.2 (due) classi.

Il Dirigente Scolastico formula la seguente proposta:

Classi Prime della Scuola Media

- 1- Classi eterogenee al loro interno, ma omogenee fra di loro (equa distribuzione degli alunni in base ai giudizi desunti dalle schede di valutazione della Scuola Primaria)
- 2- Equa distribuzione maschi/femmine
- 3- Equa distribuzione del numero di alunni tra le classi
- 4- Presenza di fratelli o sorelle nella stessa sezione
- 5- Eventuali richieste, debitamente motivate, da parte delle famiglie saranno attentamente valutate da parte del Dirigente Scolastico

Dopo breve discussione, con voto unanime,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Ascoltato il Dirigente Scolastico;

RICHIAMATE le finalità educative relative alla formazione delle sezioni della Scuola Media, che sono la creazione di unità di aggregazione degli alunni, aperte alla socializzazione e allo scambio delle diverse esperienze e conoscenze, attraverso modalità organizzative flessibili, espressione di libertà progettuale coerenti con le finalità educative e didattiche indicate nel POF e con gli obiettivi specifici di apprendimento della Scuola Media;

Visto l'art. 10 comma 4 del D.L.vo n.297/1994;

con voto unanime

DELIBERA

- di fissare i seguenti criteri per la formazione delle sezioni della Scuola Media:

- 1- Classi eterogenee al loro interno, ma omogenee fra di loro (equa distribuzione degli alunni in base ai giudizi desunti dalle schede di valutazione della Scuola Primaria)
- 2- Equa distribuzione maschi/femmine
- 3- Equa distribuzione del numero di alunni tra le classi
- 4- Presenza di fratelli o sorelle nella stessa sezione
- 5- Eventuali richieste, debitamente motivate, da parte delle famiglie saranno attentamente valutate da parte del Dirigente Scolastico

6. Assegnazione docenti alle sezioni di Scuola dell'Infanzia a.s. 2015/16: criteri (Deliberazione n. 106)

Il Presidente dà la parola al Dirigente Scolastico, il quale fa presente che, in base alle disposizioni vigenti, spetta al Consiglio di Istituto fissare criteri generali per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle sezioni, al Collegio dei Docenti formulare concrete proposte in riferimento all'applicazione dei criteri fissati dal Consiglio di Istituto (artt. 7, 10 e 396 del Testo Unico – Decreto Legislativo n. 297/94), al Dirigente Scolastico assegnare i docenti alle sezioni.

Il D.S. formula la seguente proposta di criteri generali per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle sezioni della Scuola dell'Infanzia per l'a.s. 2015/2016:

Assegnazione dei docenti ai plessi

Il personale docente sarà assegnato ai plessi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- Conferma dei docenti nei plessi in cui hanno prestato servizio nel precedente anno scolastico. Il criterio della continuità non costituirà elemento ostativo per i docenti che richiedono assegnazione su posti disponibili in altro plesso di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo.
- Per l'assegnazione su posti resisi vacanti o disponibili nell'Istituto, in caso di concorrenza, l'assegnazione sarà disposta in riferimento alla graduatoria formulata in base alla tabella dei trasferimenti d'ufficio.
- I Docenti titolari nella Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo hanno in ogni caso la precedenza nell'assegnazione ai plessi rispetto ai docenti provenienti da altro istituto o da altro ruolo.

Assegnazione dei docenti alle sezioni

- a- Continuità didattica, se possibile. Per le sezioni con alunni al primo anno di frequenza la continuità non sarà criterio di assegnazione ma la stessa sarà decisa esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

Dopo breve discussione, con voto unanime

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visti gli artt.10 e 396 comma 4 del D.L.vo n. 297/1994;

Ascoltato il Dirigente Scolastico

con voto unanime

DELIBERA

- di fissare i seguenti criteri per l'assegnazione dei docenti della Scuola dell'Infanzia ai plessi ed alle classi:

Assegnazione dei docenti ai plessi

Il personale docente sarà assegnato ai plessi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- Conferma dei docenti nei plessi in cui hanno prestato servizio nel precedente anno scolastico. Il criterio della continuità non costituirà elemento ostativo per i docenti che richiedono assegnazione su posti disponibili in altro plesso di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo.
- Per l'assegnazione su posti resisi vacanti o disponibili nell'Istituto Comprensivo, in caso di concorrenza, l'assegnazione sarà disposta in riferimento alla graduatoria formulata in base alla tabella dei trasferimenti d'ufficio.
- I Docenti titolari nella Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo hanno in ogni caso la precedenza nell'assegnazione ai plessi rispetto ai docenti provenienti da altro istituto o da altro ruolo.

Assegnazione dei docenti alle classi

- a- Continuità didattica, se possibile. Per le sezioni con alunni al primo anno di frequenza la continuità non sarà criterio di assegnazione ma la stessa sarà decisa esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

7. Assegnazione docenti alle classi Scuola Primaria a.s. 2015/16: criteri (Deliberazione n. 107)

Il Presidente dà la parola al Dirigente Scolastico, la quale fa presente che, in base alle disposizioni vigenti, spetta al Consiglio di Istituto fissare criteri generali per l'assegnazione dei docenti ai plessi

e alle classi, al Collegio dei Docenti formulare concrete proposte in riferimento all'applicazione dei criteri fissati dal Consiglio di Istituto (artt. 7, 10 e 396 del Testo Unico – Decreto Legislativo n. 297/94), al Dirigente Scolastico assegnare i docenti alle classi.

Il Dirigente Scolastico formula la seguente proposta di criteri generali per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi della Scuola Primaria per l'a.s. 2015/2016:

Assegnazione dei docenti ai plessi

Il personale docente sarà assegnato ai plessi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- Assegnazione ai plessi dei docenti specializzati in Lingua Inglese.
- Conferma, se possibile, dei docenti non specializzati in lingua Inglese nei plessi, in cui hanno prestato servizio nel precedente anno scolastico. Il criterio della continuità non costituirà elemento ostativo per i docenti che richiedono assegnazione su posti disponibili in altro plesso di scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo.
- Per l'assegnazione su posti resisi vacanti o disponibili nel Circolo, in caso di concorrenza, l'assegnazione sarà disposta in riferimento alla graduatoria formulata in base alla tabella dei trasferimenti d'ufficio.
- I Docenti titolari nella Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo hanno in ogni caso la precedenza nell'assegnazione ai plessi rispetto ai docenti provenienti da altro istituto o da altro ruolo.

Assegnazione dei docenti alle classi

Il personale docente sarà assegnato alle classi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- a- Assegnazione docenti specializzati in Lingua Inglese
- b- Continuità didattica, se possibile. Per le classi prime la continuità non sarà criterio di assegnazione ma la stessa sarà decisa esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

Dopo breve discussione, con voto unanime

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visti gli artt.10 e 396 comma 4 del D.L.vo n. 297/1994;

Ascoltato il Dirigente Scolastico

con voto unanime

DELIBERA

- di fissare i seguenti criteri per l'assegnazione dei docenti della Scuola Primaria ai plessi ed alle classi:

Assegnazione dei docenti ai plessi

Il personale docente sarà assegnato ai plessi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- Assegnazione ai plessi dei docenti specializzati in Lingua Inglese.
- Conferma, se possibile, dei docenti non specializzati in lingua Inglese nei plessi, in cui hanno prestato servizio nel precedente anno scolastico. Il criterio della continuità non costituirà elemento ostativo per i docenti che richiedono assegnazione su posti disponibili in altro plesso di scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo.

- Per l'assegnazione su posti resisi vacanti o disponibili nel Circolo, in caso di concorrenza, l'assegnazione sarà disposta in riferimento alla graduatoria formulata in base alla tabella dei trasferimenti d'ufficio.
- I Docenti titolari nella Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo hanno in ogni caso la precedenza nell'assegnazione ai plessi rispetto ai docenti provenienti da altro istituto o da altro ruolo.

Assegnazione dei docenti alle classi

Il personale docente sarà assegnato alle classi, con decreto motivato, secondo i seguenti criteri indicati in ordine di priorità:

- a- Assegnazione docenti specializzati in Lingua Inglese
- b- Continuità didattica, se possibile. Per le classi prime la continuità non sarà criterio di assegnazione ma la stessa sarà decisa esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

8. Assegnazione docenti alle classi Scuola Media a.s. 2015/16: criteri (Deliberazione n. 108)

Il Presidente dà la parola al Dirigente Scolastico, la quale fa presente che, in base alle disposizioni vigenti, spetta al Consiglio di Istituto fissare criteri generali per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi, al Collegio dei Docenti formulare concrete proposte in riferimento all'applicazione dei criteri fissati dal Consiglio di Istituto (artt. 7, 10 e 396 del Testo Unico – Decreto Legislativo n. 297/94), al Dirigente Scolastico assegnare i docenti alle classi.

Il Dirigente Scolastico formula la seguente proposta di criteri generali per l'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi della Scuola Media per l'a.s. 2015/2016:

Assegnazione ai plessi

Nella Scuola Media i docenti sono già assegnati alle sezioni o plessi

Assegnazione dei docenti alle classi

- a- Continuità didattica, se possibile. Per le classi prime la continuità non sarà criterio di assegnazione ma la stessa sarà decisa esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

Dopo breve discussione, con voto unanime

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Visti gli artt.10 e 396 comma 4 del D.L.vo n. 297/1994;

Ascoltato il Dirigente Scolastico

con voto unanime

DELIBERA

- di fissare i seguenti criteri per l'assegnazione dei docenti della Scuola Primaria ai plessi ed alle classi:

Assegnazione ai plessi

Nella Scuola Media i docenti sono già assegnati alle sezioni staccate o ai plessi.

Assegnazione alle classi

- a- Continuità didattica, se possibile. Per le classi prime la continuità non sarà criterio di assegnazione ma la stessa sarà decisa esclusivamente dal Dirigente Scolastico.

9. Visite istruzione a.s. 2015/16.

La prof.ssa Bianco informa il Consiglio del viaggio di istruzione effettuato dalla Scuola Secondaria di I grado in Veneto: i ragazzi hanno avuto un buon comportamento ed è stato positivo anche il riscontro sulla preparazione degli alunni; la presenza del Dirigente durante il viaggio è stata molto apprezzata ed è stata un'ulteriore figura di riferimento per i ragazzi.

La prof.ssa Bianco propone per il prossimo anno scolastico il viaggio di istruzione per la Scuola Secondaria di I grado all'Expo di Milano: si prevedono 4/5 giorni tra fine settembre ed inizio ottobre. Visti i tempi stretti al rientro dalle vacanze scolastiche estive si pensa di chiedere un anticipo per chi volesse partecipare da versare entro il 6 giugno 2015. Si proporranno poi agli alunni anche una gita all'estero e la settimana bianca. Il sig. Pompei si dichiara non favorevole al viaggio d'istruzione all'estero, sia per l'età degli alunni, sia per il tempo che occorre per il viaggio; inoltre non ne vede l'utilità in quanto a parer suo ai ragazzi resta poco. Secondo lui bisogna anche razionalizzare le uscite poiché tre viaggi di istruzione di più giorni potrebbero essere onerosi per le famiglie e potrebbero compromettere anche lo svolgimento dei programmi.

La prof.ssa Bianco asserisce che c'è sempre adesione da parte delle famiglie; in particolare per il viaggio di istruzione all'Expo i genitori hanno chiesto di poter partecipare usando un altro pullman.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Vista la richiesta dei genitori

Ascoltata la prof.ssa Bianco

Ascoltato il Dirigente Scolastico

con voto unanime

SI DICHIARA FAVOREVOLE

alla partecipazione dei genitori al viaggio ad Expo.

A proposito dei viaggi di istruzione la sig. Giordano chiede che venga posta la massima attenzione per la sicurezza dei mezzi di trasporto; in particolare si riferisce all'episodio verificatosi nella visita guidata a Montecassino in cui l'autista non ha chiesto il pullman sostitutivo a seguito di un guasto.

Il D.S. ribadisce che c'è una selezione delle società di pullman e che prima di ogni partenza avviene il controllo da parte delle forze dell'ordine; inoltre sul contratto c'è la clausola che i mezzi non devono essere più vecchi di cinque anni.

Anche il sig. Pompei dice di stare tranquilli anche perché nessun autista metterebbe a repentaglio la vita di tanti ragazzi.

10. Comunicazioni del D.S.

Il Dirigente Scolastico informa il Consiglio che con Circolare prot. n. 2300 è stato reso noto il Calendario degli scrutini finali e delle prove d'esame della Scuola Secondaria di I grado di Cervaro e San Vittore del Lazio.

Gli scrutini si terranno i giorni mercoledì 10 giugno (ore 9:00/13:00) e giovedì 11 giugno (ore 15:30/19:00); sabato 13 giugno ci sarà la riunione preliminare per gli Esami di Stato alle ore 9:00.

Le prove scritte rispetteranno il seguente calendario:

lunedì 15 giugno 2015: Prova esame Italiano

martedì 16 giugno 2015: Prova esame Matematica

mercoledì 17 giugno 2015: Prova esame Inglese

giovedì 18 giugno 2015: Prova esame Francese

venerdì 19 giugno 2015: Prova Invalsi.

Il DS, visto le problematiche comportamentali legate alla patologia di un alunno e verificatesi in corso d'anno nel plesso di Viticuso, comunica al Consiglio l'intenzione di richiedere all'USR che la scuola primaria di Viticuso possa continuare a funzionare regolarmente con due pluriclassi anche nell'a.s. 2015/2016.

Il D.S. informa il Consiglio che nel Collegio dei Docenti del 14/05/2015 è stato presentato un nuovo Documento di Valutazione per gli alunni di Scuola dell'Infanzia ed uno per gli alunni diversamente abili sempre di Scuola dell'Infanzia che sostituiranno il Dossier attualmente in uso.

Il D.S. inoltre porta a conoscenza del Consiglio che è stato stilato il nuovo Regolamento per la Scuola Secondaria di I grado. Lo stesso era stato approvato dal consiglio di Istituto del 28/04/2014 e risultava così suddiviso: art 1-Comunità scolastica; art 2-Diritti degli studenti; art. 3-Doveri degli studenti; art. 4-Mancanze disciplinari; art. 5-Sanzioni; art. 6-Organismi competenti ad infliggere la sanzione; art. 7-Procedimento disciplinare; art.8-Procedure di elaborazione condivisa e sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità; art. 9-Organo di Garanzia e impugnazioni. Sono state apportate modifiche all'art. 5. **(Deliberazione n. 109)**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Vista le modifiche positive apportate al Regolamento

Ascoltato il Dirigente Scolastico

con voto unanime

DELIBERA

il nuovo Regolamento di Istituto

Il Dirigente Scolastico riferisce al Consiglio che con prot. n.2101 del 28/04/2015 la Società "Ludi Pallavolo" di Aquino nella persona del presidente prof. Giuseppe Evangelista in riferimento alla nota con prot. n.4049 del 02/09/2014 e alla relativa autorizzazione concessa da Consiglio di Istituto del 12/09/2014 in virtù dei play off della squadra femminile 1^a divisione interprovinciale chiede l'utilizzo della palestra della scuola media di Cervaro per gli incontri casalinghi come da calendario presente agli atti. Lo stesso garantisce la pulizia dei locali dopo l'utilizzo. **(Deliberazione n.110)**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTA la richiesta della Società "Ludi Pallavolo" di Aquino nella persona del presidente prof. Giuseppe Evangelista

con voto unanime

DELIBERA

di concedere l'utilizzazione gratuita della palestra della Scuola Media di Cervaro previo accordo scritto riguardo le responsabilità delle associazioni e si riserva il diritto di revocarlo qualora le condizioni cambino.

Il D.S. porta a conoscenza del Consiglio che è stato presentato il progetto "Prendersi cura di sé: con-tatto emotivamente" a cura delle dott.sse Schiavi – Capuano – Vannucci rivolto alle prime della Scuola Secondaria di I grado con onere a carico delle famiglie.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il Progetto presentato

CONSIDERATO che lo stesso è a pagamento

con voto unanime

DELIBERA (Deliberazione n.111)

la bocciatura del Progetto.

Il D.S. porta a conoscenza del Consiglio che l'insegnante D'Orsi Chiara ha presentato il progetto "Adotta una mucca"; questo progetto prevede l'adozione di una mucca in comodato d'uso al costo di € 160 per le popolazioni dell'Etiopia.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il Progetto presentato

CONSIDERATA la valenza educativa dello stesso
con voto unanime

DELIBERA (Deliberazione n.112)

l'approvazione del Progetto ed esprime parere favorevole all'adozione anche di più mucche a seconda delle risorse disponibili.

Il D.S. informa il Consiglio che l'Istituto Comprensivo in occasione della "Peregrinatio Mariae" è stato invitato a prendere parte all'accoglienza della statua della Madonna di Canneto che si svolgerà in data 31 maggio e alla sua ripartenza in data 1 giugno.

All'Istituto Comprensivo inoltre sono stati assegnati due spazi per allestire l'infiorata per il "Corpus Domini" che si svolgerà in data 7 giugno: lo spazio di Via Cervo sarà riservato agli alunni e quello della fontana agli insegnanti.

Il D.S. invita tutti i membri del Consiglio a farsi portavoce delle due iniziative per assicurare la presenza di alunni, genitori ed insegnanti dell'Istituto.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara tolta la seduta alle ore 18:00.

La segretaria
(Ins. Ferri Antonella)

Il Presidente
(Dr. Bianco Emilia)